



NOVITÀ

Presidente Nazionale

Franco Miano è stato confermato Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana per il triennio 2011-14. La nomina è stata fatta dal Consiglio permanente della CEI che ha scelto all'interno della terna di nomi che il Consiglio nazionale dell'Azione Cattolica Italiana aveva indicato dopo la conclusione della XIV Assemblea nazionale dell'Associazione.

AGENDA DEL MESE

Giugno - Luglio 2011

- Consiglio Diocesano
19 giugno 2011
- Prossimamente sarà organizzato un incontro per i genitori dei partecipanti al campo. A breve tutte le informazioni.
- 30 luglio - 04 agosto
Bressanone (BZ)
Campo ACR e MSAC
[Per info e iscrizioni](#)
[vai alla pagina sul sito](#)

Segreteria AC

Via Bonatti 20, Rovigo
Tel e fax 042525143
Cell 3465879239
Mail info@acadriarovigo.it
Ufficio Mar. e Gio. ore 17-19

SPECIALE | CONSAPEVOLI AI REFERENDUM

"Consapevoli ai referendum" è l'iniziativa che martedì 31 Maggio il MLAC ha voluto proporre alla cittadinanza, quale occasione di informazione e confronto, sui quesiti referendari.

Ad esporre i quesiti referendari abrogativi è intervenuto l'avvocato Andrea Favaro, già Consigliere nazionale dell'Azione Cattolica. Dopo un breve excursus storico sull'istituto del referendum, strumento di democrazia diretta voluto dai padri costituenti ma impiegato in Italia per la prima volta nel 1975, il relatore ha preso in esame ciascun quesito con l'intento di chiarire e invitare i presenti ad una partecipazione attiva.

I primi due quesiti sono relativi alla "privatizzazione" dell'acqua, bene primario a cui tutti possiamo e dobbiamo accedere. Ma l'acqua è un valore negoziabile? Due sono le questioni cruciali sul tavolo: la prima è il pericolo che in una gestione privatistica si possa erroneamente ritenere l'acqua come un bene privato, la seconda è legata alla dispersione di risorse idriche. Andrea ha spiegato che la norma fa riferimento esclusivamente alla gestione privata dell'acqua e non alla risorsa in sé. In questo scenario, il meccanismo della concorrenza garantirebbe un miglioramento della qualità del servizio fornito e una maggiore equità nell'accesso a una risorsa primaria come l'acqua, senza il timore di una "rivalsa economica" sui cittadini, determinata da un aumento spropositato della tariffa. Tuttavia, una questione di non poco conto rimane ancora aperta: la normativa si riferisce alla gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica; tale indicazione non riguarda solamente la gestione dell'acqua, ma anche quella dei rifiuti e dei trasporti. Se la legge non dovesse venire abrogata, si aprirebbero comunque ulteriori fronti di discussione.

Nell'analizzare il terzo quesito, concernente la realizzazione sul territorio nazionale di impianti di produzione nucleare, Andrea ha sostenuto che in un tempo come questo, di grande crisi economica ed energetica, il tema del nucleare "colpisce dritto al cuore" della gente, la quale è consapevole che sbagliare oggi significa condannare il domani. L'Italia è un paese dipendente, dal punto di vista energetico, da paesi che producono gas e petrolio toccati da forti rivolgimenti politici. E' un paese che non ha saputo o non ha voluto dare vita ad una politica di sviluppo delle fonti di energia rinnovabili: oggi più che mai ha la necessità di cambiare e di rinnovarsi, se non vuole rimanere indietro. Dire di "no" all'ipotesi di una scelta nucleare, sull'onda del disastro giapponese, non permetterebbe tale svolta "energetica", ma dire di "si" non implicherebbe ugualmente un affrancamento dall'energia intesa in senso "tradizionale".

L'ultimo quesito, relativo al cosiddetto "legittimo impedimento", per la sua spinosità e complessità, rappresenta una questione

nodale non solo per chi ne beneficia, cioè il Presidente del Consiglio, ma per tutto il Paese. L'assenza dell'immunità per le cariche di Governo, peraltro prevista in altri paesi europei e non solo, determina degli squilibri oggettivi nel delicato rapporto tra i poteri esecutivo, legislativo e giudiziario. Se da un lato, l'attuale normativa non tutela da "incursioni" esterne, dall'altro la nuova normativa non assicura un'effettiva risoluzione del problema. Concludendo, il MLAC, condividendo la posizione della Presidenza Nazionale di AC, riconosce essenziale l'apporto dell'iniziativa privata per la crescita del Paese ma esprime scetticismo" verso misure legislative che mirino a introdurre la logica del profitto nella gestione di un dono, quello dell'acqua, che ha a che fare con l'esistenza delle persone". Per quanto riguarda il quesito relativo alla realizzazione in Italia di impianti di produzione nucleare, il MLAC ritiene necessario "sondare ogni parere, incentivare la ricerca e mettere in campo qualsiasi approfondimento prima di assumere scelte che potrebbero arrecare rischi alla salute dei cittadini". Infine, rispetto al "legittimo impedimento", si ritiene sia da "salvaguardare, in un periodo così complesso dal punto di vista sociale, etico e morale, l'uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge".

MSAC: European Day 2011

Il racconto degli studenti di Rovigo

Sabato 14 e Domenica 15 maggio il nostro gruppo di giovanissimi dell'Azione Cattolica di Rovigo ha partecipato all'incontro annuale dell'European Day che si è tenuto a Trieste. Siamo partiti in treno sabato nel primo pomeriggio, e al nostro arrivo a Trieste siamo stati accolti da due ragazze dell'Azione Cattolica della Diocesi di Trieste. Dopo aver cenato assieme agli altri gruppi delle diocesi di Padova, Vicenza e Trieste abbiamo assistito ad uno spettacolo teatrale della compagnia "Oltre Quella Sedia" avente per tema il volontariato. La serata si è conclusa con una visita turistica alla città. Domenica mattina verso le 9.00 il numeroso gruppo MSAC si è diretto al seminario di Trieste. Qui abbiamo partecipato a vari laboratori. Nel primo laboratorio veniva illustrata Libera: un'associazione nata con l'intento di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie e promuovere legalità e giustizia. Il secondo laboratorio era improntato sulla donazione: AVIS, AIDO e ADMO. Nell'ultimo, ma più intenso laboratorio sono state svolte le attività in compagnia dell'allegro gruppo "Oltre Quella Sedia": ragazzi portatori di handicap che ci hanno regalato emozioni uniche solo in poche ore. Durante questi lavori, noi giovani abbiamo aperto il nostro cuore, deponendo ogni incertezza e timidezza, lasciandoci un sorriso ed un argomento in più sul quale riflettere. Cosa vuol dire essere portatori di handicap? Cosa abbiamo noi che non ci rende tali? Non è servito capirsi totalmente nelle conversazioni; il solo contatto delle nostre mani accompagnato da un sorriso sincero e spontaneo ha risvegliato in noi un'enorme allegria e la sensazione di essere in grado di fare qualsiasi cosa. Che esperienza meravigliosa! Com'è possibile trasmettere tanta felicità con così semplici gesti? Questi due giorni trascorsi a Trieste con il Movimento Studenti di Azione Cattolica, sono stati per noi una splendida opportunità per venire a contatto con tematiche interessanti quali il volontariato e la disabilità. Lo spettacolo al quale abbiamo assistito sabato sera ed i laboratori ai quali abbiamo partecipato la domenica, non ci hanno solo dato la possibilità di conoscere altri giovani dell'Azione Cattolica, con i quali confrontarci riguardo alle tematiche sopra indicate, ma ci hanno anche, e soprattutto, regalato dei momenti intensi, ricchi di forti emozioni, che sicuramente rimarranno impressi nella nostra memoria. Un grazie sincero alla compagnia Oltre Quella Sedia e alla Diocesi di Trieste.

Delegazione Regionale

Sabato 28 maggio 2011, durante il comitato presidenti riunitosi a Zelarino (Ve), Paola Cavallari già Presidente Diocesana di AC negli scorsi due trienni, è stata nominata Segretaria Regionale per il triennio 2011/2014.